

**COMUNE DI
GINOSA**
PROVINCIA DI TARANTO**Infrastrutture verdi
VALORIZZAZIONE DELLA
GRAVINA DEL CASALE**

POR PUGLIA 2014-20 - Asse VI - Azione 6.6 - Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale per Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi"

PROGETTO DEFINITIVO

COD. PRATICA	SCALA	DESCRIZIONE ELABORATO	ELABORATO
2019-0113-FP2		CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	CPI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giovanni Zigrino**PROGETTAZIONE**
finepro s.r.l.

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	08.11.2019			arch. Michele Sgobba



INDICE

1) PREMESSA.....	2
2) CARATTERISTICHE DEL CONTESTO.....	5
3) CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	5



1) PREMESSA

La presente relazione è resa conformemente all'art.14, dell'Allegato XXI, al Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art.24 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- *interferenze aeree* - fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- *interferenze superficiali* - fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto;
- *interferenze interrato* - fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Saranno, quindi, da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;



COMUNE DI GINOSA | VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE

POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Az. 6.6, Sub. Az. 6.6a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi"

- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono da valutare:

- a. il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:
 - al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
 - alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
 - alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
 - alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
 - alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- b. l'insistenza dell'area di lavorazione su sistemi o nodi viari operativi (oggetto di lavorazione) o su linee o nodi ferroviari, in funzione:
 - della necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
 - della necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
 - della predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
 - della necessità di costante regolamentazione, da parte di personale appositamente preposto, del traffico veicolare in base alla operatività dei mezzi o attrezzature di cantiere
- c. l'adiacenza dell'area di cantiere o l'insistenza dei lavori stessi su linee o nodi ferroviari operativi, in relazione:
 - alla necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra il normale traffico ferroviario e l'attività di cantiere e/o lavorativa;
 - alla progettazione della viabilità o aree di manovra per la circolazione dei mezzi in rapporto al posizionamento delle linee ferroviarie;
 - alla progettazione e allestimento di linee ferroviarie ausiliarie (temporanee) necessarie alla corretta esecuzione dei lavori,
 - alla necessità di deviazione temporanea delle linee ferroviarie o di variazione degli orari di percorrenza dei treni;
 - al preventivo coordinamento con le autorità competenti del programma di esecuzione dei lavori, o di singole fasi lavorative, in base al normale traffico ferroviario;
- d. la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività produttive (industriali o comunque soggette a rischi specifici) o di altri cantieri operativi, in relazione:



COMUNE DI GINOSA | VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE

POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Az. 6.6, Sub. Az. 6.6a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" per "Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi"

- al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
 - al rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;
- e. la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
 - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).



2) CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

L'ambito di intervento è localizzato a nord del Comune di Ginosa nell'area della Gravina del Casale, a ridosso della città storica.

Parco Alfieri è localizzato in un'area libera compresa tra via Manzoni e via Aldo Moro, in un ambito urbanizzato di recente edificazione.

Gli accessi in via Noci, vico Merlo, via Matrice e via S. Giovanni, invece, si collocano al limite del centro urbano antico, direttamente comunicanti con la Gravina.

Il percorso rupestre, invece, si sviluppa sul versante opposto a quello del centro storico, su un'area costellata di vegetazione ed elementi di natura antropica, testimonianza dell'antico rione rupestre.

La conformazione orografica dell'area è caratterizzata da ripidi pendii, spesso con pendenza superiore al 20%.

Il progetto prevede, in generale, i seguenti interventi:

- la realizzazione di un'area a verde boschiva su terrazzamenti in Parco Alfieri;
- la rifunzionalizzazione delle opere in c.a. in Parco Alfieri;
- il recupero degli accessi esistenti che dal centro storico portano in Gravina, con soluzioni per la mitigazione del dislivello;
- la pulitura del tracciato del percorso in Gravina e la manutenzione delle strutture a secco presenti;
- il rinverdimento delle gabbionate di consolidamento dell'alveo della gravina.

3) CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Attraverso una campagna di rilievo è stato possibile individuare le tracce dei sottoservizi esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete di distribuzione gas, alla rete elettrica di pubblica illuminazione.

Gli interventi di progetto non presenteranno interferenze con i sottoservizi presenti nelle aree oggetto di intervento.

Per quanto riguarda le interferenze che si generano tra le opere a realizzarsi e gli accessi già esistenti alle pertinenze degli immobili esistenti, il progetto le risolve prevedendo degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità delle unità immobiliari attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.

Tutti gli interventi che si renderanno necessari per risolvere gli eventuali e non prevedibili casi di interferenza saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.



COMUNE DI GINOSA | VALORIZZAZIONE DELLA GRAVINA DEL CASALE

POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Az. 6.6, Sub. Az. 6.6a “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale” per “Realizzazione di progetti di infrastrutture verdi”

Durante le lavorazioni, che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile.